



**COMUNE DI TRAPANI**  
*(Medaglia d'Oro al Valor Civile)*

**VERBALE/DELIBERAZIONE GIUNTA**  
**N. 49 DEL 29/05/2015**

**OGGETTO:** Determinazioni e direttive dell'Amministrazione per la ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di dismissione e/o valorizzazione. Approvazione del Piano Triennale delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari 2015/2017.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **Ventinove** del mese di **Maggio** alle ore **9,30** nel **Palazzo di Città**, a seguito di convocazione regolarmente disposta, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE**

Risultano presenti i componenti indicati nel prospetto sottoriportato, con la indicazione della lettera **"P"** mentre quelli assenti con la indicazione della lettera **"A"**

DAMIANO VITO	SINDACO	P
GIANNITRAPANI ANDREA	ASSESSORE	P
LICATA GIUSEPPE	ASSESSORE	P
AIUTO GARSIA GIORGIO	ASSESSORE	P
MAZZARELLA LOREDANA	ASSESSORE	P
GIGLIO ANTONINO	ASSESSORE	P
BULGARELLA CATERINA	ASSESSORE	P

Partecipa il Segretario Generale del Comune **RAIMONDO LIOTTA**

Costatata la sussistenza del numero legale degli interventi, il Presidente, come generalizzato nel precedente prospetto, sottopone alla **GIUNTA** la presente deliberazione relativa all'oggetto, predisposta dal responsabile del procedimento nel testo che segue:

Il presente verbale di deliberazione è stato redatto in base alla proposta di provvedimento (acquisita agli atti) debitamente firmata da tutti gli intervenuti alla seduta. Esso, previa timbratura e siglatura in sede di collazione, dei fogli intercalari, e degli allegati, viene sottoscritto, a conferma integrale del suo contenuto – comprese le dizioni e le signature apposte a penna sul frontespizio nonché le interlineature degli spazi non utilizzati – come segue:

**IL SINDACO**  
**F.to VITO DAMIANO**

**L'ASSESSORE ANZIANO**  
**F.to ANDREA GIANNITRAPANI**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**F.to RAIMONDO LIOTTA**

**REFERTO DI ESECUTIVITA' (L.R. N.44/1991 – L.R. N.23/1997)**

- DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA  
 DIVENUTA ESECUTIVA PER DECORRENZA DEL TERMINE DI LEGGE (10 GG. DALLA PUBBLICAZIONE) IL \_\_\_\_\_

IL DIPENDENTE ADDETTO



**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**F.to RAIMONDO LIOTTA**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

SI CERTIFICA, SU CONFORME VERIFICA DEGLI UFFICI, CHE COPIA DELLA DELIBERAZIONE DI CUI AL PRESENTE VERBALE E' STATA PUBBLICATA PER 15 GIORNI CONSECUTIVI, AI SENSI DI LEGGE, E PRECISAMENTE:

DAL \_\_\_\_\_ AL \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ ALL'ALBO ON-LINE DEL COMUNE

TRAPANI \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**OGGETTO: : Determinazioni e direttive dell'Amministrazione per la ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di dismissione e/o valorizzazione. Approvazione del Piano Triennale delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari 2015/2017.**

La Giunta Comunale

Richiamato l'art. 58 del Decreto Legge n.° 112 del 25 giugno 2008, convertito con Legge n.° 133 del 6 agosto 2008, successivamente modificata e/o integrata dal Decreto Legge n.° 98 del 6 luglio 2011, convertito con Legge n.° 111 del 15 luglio 2011 e dal Decreto Legge n.° 201 del 6 dicembre 2011, convertito con Legge n.° 214/2011 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri Enti Locali", il quale prevede:

- **al comma 1** che: "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni ed altri Enti Locali..., ciascun Ente con Delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione...";

- **al comma 2** che "L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale... La deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'art. 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. ";

- **al comma 3** che "Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto";

- **al comma 4** che "Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura";

- **al comma 5** che "Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge";

- **al comma 6** che "La procedura prevista dall'art. 3-bis del decreto legge 25 settembre 2001 n.351, convertito con modificazioni dalla Legge 23 novembre 2001 n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato (concessione di valorizzazione) si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui all'art. 58 del D.L.n.112/2008;

- **al comma 7** che "si possano individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi;

- **al comma 8** che "gli Enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui all'art. 58 del D.L. n. 112/2008 possano conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli

4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla Legge 23 novembre 2001 n. 410 e s.m.i.;

- **al comma 9** che alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applichino le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla Legge 23 novembre 2001 n. 410; in concreto viene esteso ai beni dei Comuni oggetto delle operazioni di cui all'art. 58 l'esonero dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica - edilizia e fiscale;

**Richiamato** altresì il vigente regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare dell'Ente approvato con deliberazione consiliare n. 42 del 26/03/2003;

**Dato atto che:**

- la ricognizione effettuata nell'ambito dei beni di proprietà comunale, non suscettibili di utilizzo istituzionale e di cui non si prevede un ulteriore uso per la logistica comunale, ha portato all'individuazione di un complesso di immobili, suddivisi in edifici ed aree, rispondenti ai criteri di cui all'art. 58 della Legge n. 133/2008 e s.m.i., in ragione dell'accessibilità, del contesto ambientale, delle infrastrutture esistenti, e della loro specifica dislocazione anche al di fuori del territorio, che possono essere alienati e/o valorizzati;

- esperita la suddetta attività di ricognizione, l'ufficio, in esecuzione dell'art. 2 del vigente Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare dell'Ente, con nota prot. n. 99387 del 31/10/2014 ha trasmesso al Sindaco l'elenco dei beni inutilizzati ed improduttivi per le determinazioni della Giunta Comunale a riguardo;

- con successiva nota prot. n. 17451 del 20/02/2015 l'ufficio, a seguito di una ulteriore individuazione di un immobile da inserire nel piano delle alienazioni, ha inviato al Sindaco l'elenco aggiornato dei beni da dismettere, restando in attesa delle determinazioni dell'Amministrazione per la eventuale predisposizione degli atti di competenza;

- con annotazione apposta a margine della nota sopra richiamata prot. n. 17451 del 20/02/2015 il Sindaco ha disposto l'alienazione di tutti i beni individuati dall'ufficio di cui all'elenco aggiornato trasmesso il 20/2/2015;

- sono stati altresì individuati gli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione, meglio descritti nell'allegato elenco sub lett. "B";

- l'art. 42, comma 2, lettera 1) TUEL 267/2000 prevede che l'Organo Consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del segretario o di altri funzionari;

- a seguito dell'approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni da parte del Consiglio comunale, gli immobili in esso previsti saranno classificati come patrimonio disponibile;

**Ritenuto** di adottare i provvedimenti conseguenti in ordine all'attuazione del suddetto art. 58 della legge n. 133/2008 e s.m.i. e di approvare, con riferimento al Piano triennale delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari 2015/2017, la ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali - come da elenco allegato - suscettibile di dismissione;

**Visti:**

- il vigente Statuto comunale,
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità,
- il vigente Regolamento Comunale sulle Alienazioni immobiliari,
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ed ii.,

per i motivi esposti in premessa, e che s'intendono interamente richiamati:

## DELIBERA

1) di individuare, ai sensi dell'art. 58 del Decreto Legge n.° 112 del 25 giugno 2008 e s.m.i., con riferimento al Piano triennale delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari 2015/2017 gli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di dismissione secondo l'allegato elenco "A" quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che pertanto sono da inserire nel patrimonio disponibile ;

2) di individuare, ai sensi dell'art. 58 del Decreto Legge n.° 112 del 25 giugno 2008 e s.m.i., con riferimento al Piano triennale delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari 2015/2017 gli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione secondo l'allegato elenco "B" quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione che quindi sono da inserire nel patrimonio disponibile;

3) di dare atto che gli allegati elenchi di cui ai precedenti punti 1) e 2) rappresentano la proposta al Consiglio Comunale del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari per il triennio 2015/2017 che verrà corredato dalle singole schede descrittive;

4) di dare atto che gli elenchi degli immobili di cui al Piano approvato dal Consiglio Comunale hanno effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile, ai sensi dell'art. 58 c. 3 del D.L. n. 112/08, convertito in L. 133/08 e s.m.i., nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione dei beni in Catasto, e che si provvederà alla loro pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, all'esito della conseguita approvazione da parte del Consiglio Comunale unitamente al bilancio di previsione 2015/2017 e relativa relazione previsionale e programmatica;

5) di dare atto che, contro l'iscrizione degli immobili nel Piano, è ammesso ricorso amministrativo entro 60 giorni dalla pubblicazione della deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale, secondo le procedure previste dalla L. 104/2010 e s.m.i.;

6) di subordinare l'alienazione dei beni inseriti nel Piano alla verifica della sussistenza dell'interesse culturale di cui agli artt. 10 e 12 del D.Lgs. 22/1/2004, n. 42 <Codice per i beni culturali e del paesaggio>, ove necessaria, e, in caso di sussistenza di tale interesse, all'ottenimento della necessaria autorizzazione alla vendita da parte del competente Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 55 del medesimo Decreto Legislativo;

7) di dare mandato al Dirigente del Servizio Patrimonio di attuare tutti gli adempimenti necessari e conseguenziali alla procedura di alienazione e/o valorizzazione degli immobili, nonché le procedure previste qualora le destinazioni d'uso degli immobili, per effetto della loro valorizzazione e alienazione, comportino modificazioni allo strumento urbanistico generale vigente.



# Città di Trapani

(Medaglia d'Oro al Valor Civile)

Settore 6°

COMUNE DI TRAPANI  
GABINETTO DEL SINDACO

23 FEB 2015

Rif. a

Prot. 17451

Del 20 FEB 2015

*Fig. re Memoria  
Copia x Anzi  
fiscali Trapani  
(solo questo  
foglio)*

ARRIVATO

Al Sig. Sindaco  
All'Assessore ai LL.PP.  
Loro Sedi

Oggetto: Beni Immobili comunali inutilizzati ed improduttivi da alienare.

Facendo seguito alla propria nota prot. n. 99387 del 31/10/2014, senza esito, con la quale in esecuzione all'art. 2 del vigente Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare dell'Ente approvato con deliberazione consiliare n. 42 del 26/03/2003, è stato trasmesso alla S. V. l'elenco dei beni inutilizzati ed improduttivi per la loro eventuale alienazione, si comunica che questo ufficio ha altresì individuato l'immobile comunale sito in piazza Lucatelli 3 da inserire nel piano delle alienazioni.

L'immobile, censito al catasto al foglio 302 part. 140 subalterno 3, ha superficie di mq. 26,00 ed è locato alla sig.ra Gentile Margherita per il canone annuo di € 2.300,00 sino al 28/05/2015, data di scadenza del contratto rep. n. 1408.

Si resta in attesa di conoscere le disposizioni del caso che la S.V. riterrà di impartire a riguardo, per la predisposizione degli atti consequenziali di competenza e, ad ogni buon conto, si rinvia copia dell'elenco aggiornato.



IL DIRIGENTE  
Ing. Eugenio Sardo

*Alienare tutto!  
26/2*



# Città di Trapani

(Medaglia d'Oro al Valor Civile)

Settore 6°

Rif. a

Prot.

99387

Del

31 OTT 2014



e, p.c.

Al Sig. Sindaco  
All'Assessore ai LL.PP.  
All'Assessore all'Ambiente  
Loro Sedi

Oggetto: Beni immobili comunali inutilizzati ed improduttivi da alienare.

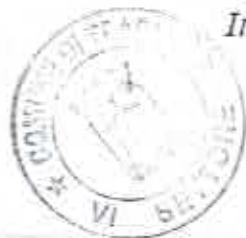
In esecuzione all'art. 2 del vigente Regolamento per l'alienazione del patrimonio immobiliare dell'Ente, approvato con deliberazione consiliare n. 42 del 26/03/2003, si trasmette in allegato, l'elenco dei beni inutilizzati ed improduttivi, corredato dalle relative visure catastali, per le disposizioni che la Giunta riterrà di impartire per la loro eventuale alienazione.

Si comunica che per la stima di vendita degli immobili in argomento sarà inoltrata apposita richiesta all'Agenzia del Territorio; d'ufficio i titoli di proprietà e le planimetrie, dove presenti agli atti

l'istruttore amministrativo

G. Messina

IL DIRIGENTE  
Ing. Eugenio Sardo



PER RICEVUTA

missione N° 2

ELENCO IMMOBILI INUTILIZZATI ED IMPRODUTTIVI da VALORIZZARE

All. "B"

Immobile	Ubicazione	Dati catastali	Superficie Mq.	Attuale- destinazione d'uso	Stato di conservazione	Titolo di proprietà/ Note
Borgo rurale "Amerigo Fazio" (Alloggi, edificio scolastico, uffici, chiesa e corte interna)	Contrada Borgo Fazio	N.C.T. 296 part. 237, 52, 53, 54, 55, 56, 57		Borgo rurale (ex ESA)	Pessimo	Verbale di consegna del 01/02/1978 Art. 1 L. 8/6/1942 n. 890
Capannoni ex SAU	Trapani	N. C.E. U. Fg. 306 part. 63, 270	377,64		Pessimo	Atto del 27/05/1970 Notaio Vito Poma rep. 59135
Borgo rurale Benuara ( Fabbricato rurale e corte di pertinenza)	Contrada Benuara	N.C.T. FG. 183 part. 62, 63, 150 e 151	365	Borgo rurale (ex ESA)	Pessimo	Verbale di consegna del 01/02/1978 Art. 1 L. 8/6/1942 n. 890 Fabbricato da accatastare
Borgo rurale "Livio Bassi" (Alloggi, edificio scolastico, uffici, cabina ENEL, campo sportivo e corte interna)	Contrada Ummari	N.C.T. 210 part. 206 e 70; FG. 210 part. 132 sub 1, 2, 3, 4, 5, 6; part. 133; part. 134; part. 135 sub 1, 2, 3, 4; part. 136 e part. 137		Borgo rurale (ex ESA)	Mediocre	Verbale di consegna del 01/02/1978 Art. 1 L. 8/6/1942 n. 890



**ESITO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**  
 SOTTOPOSTA PER L'APPROVAZIONE ALLA GIUNTA NELLA SEDUTA DI OGGI. 2.9. MAG. 2015  
 INTRAPRESA ALLE ORE 8,30.....

**ESITO SCRUTINIO PALESE:**

GENERALITA' SINDACO ASSESSORI	PRESENTI/FAVOREVOLI (FIRMA)	PRESENTI/CONTRARI (FIRMA)	VOTAZIONE DICHIARAZIONE IMMEDIATA ESECUTIVITA' (FIRMA)
DAMIANO V.			
GIANNITRAPANI A.			
LICATA G.			
AIUTO GARSIA G.			
MAZZARELLA L.			
GIGLIO A.			
BULGARELLA C.			

**ESITO SCRUTINIO SEGRETO :** .....

- DIVENUTA DELIBERAZIONE IN BASE ALL'ESITO DI CUI SOPRA
- DETERMINAZIONE DIVERSA .....

IL SINDACO/PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE